

Le vasche che proteggono Gallarate dalle piene dell'Arno

Pubblicato: Venerdì 12 Luglio 2024



Anche con le piogge dei giorni scorsi, **l'area del Gallaratese è messa al sicuro dalle piene del torrente Arno** grazie alle **vasche di laminazione a monte di Gallarate**, nella piana tra Cavaria e Cassano Magnago.

Opera risalente all'inizio degli anni Duemila, con un lungo lavoro preparatorio fin dai Novanta. Chiuse dentro lunghi argini, **le vasche si presentano di solito come aree erbose**, attraversate dal letto del torrente e frequentate anche da runner e persone in cerca di tranquillità, quasi come fossero un parco suburbano.

Ma **in caso di piogge violente e di piene vengono attivate dal personale su disposizione di Aipo** (l'Agenzia Interregionale per il fiume Po). In questo modo si evitano piene che minaccino gli abitati a valle: Gallarate, Samarate, Ferno, Lonate Pozzolo, parte di Cassano Magnago.

E anche in questi giorni il sistema è entrato in funzione: le acque accumulate hanno così creato **un lago effimero**, che poi viene lasciato defluire man mano.

Le vasche sono state realizzate nella zona di Gallarate perché qui **la valle è più ampia e perché proprio a Gallarate il torrente s'ingrossa ulteriormente**, perché vi confluisce anche il Sorgiorile, torrentello – di solito asciutto – che in caso di pioggia diventa **impetuoso**, perché raccoglie acqua dalla zona delle colline a Nord-Ovest della città. **In futuro anche questo piccolo corso d'acqua sarà dotato di vasche di laminazione.**

Questo articolo è reso possibile dal **lettore Antonio D'Andrea, che ci ha inviato gli scatti delle vasche** martedì 9 luglio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it